Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 151

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 2 luglio 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 151 DEL 2 LUGLIO 1937-XV:

LEGGI E DECRETI

LEGGE 7 giugno 1937-XV, n. 951.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 554, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione dei Regi decreti: 8 marzo 1937-XV, n. 308, 25 marzo 1937-XV, n. 372, e 29 aprile 1937-XV, n. 563, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 554, concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonchè altri indifferibili provvedimenti; e sono convalidati i decreti Reali: 8 marzo 1937-XV, n. 308; 25 marzo 1937-XV, n. 372, e 29 aprile 1937-XV, n. 563, con i quali sono stati autorizzati prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 10 giugno 1937-XV, n. 952.

Modificazioni alle circoscrizioni territoriali dei comuni di Comiso, Ragusa, Vittoria, Biscari e Chiaramonte Gulfi, in provincia di Ragusa, e del comune di Caltagirone, in provincia di Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Le circoscrizioni territoriali dei comuni di Comiso, Ragusa, Vittoria, Biscari e Chiaramonte Gulfi, in provincia di Ragusa, e del comune di Caltagirone, in provincia di Catania, sono modificate in conformità delle piante planimetriche annesse alla presente legge e che ne formano parte integrante.

Art. 2.

Le variazioni di circoscrizione disposte con l'articolo precedente non daranno luogo a ripartizione di attività e passività patrimoniali fra gli enti interessati.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

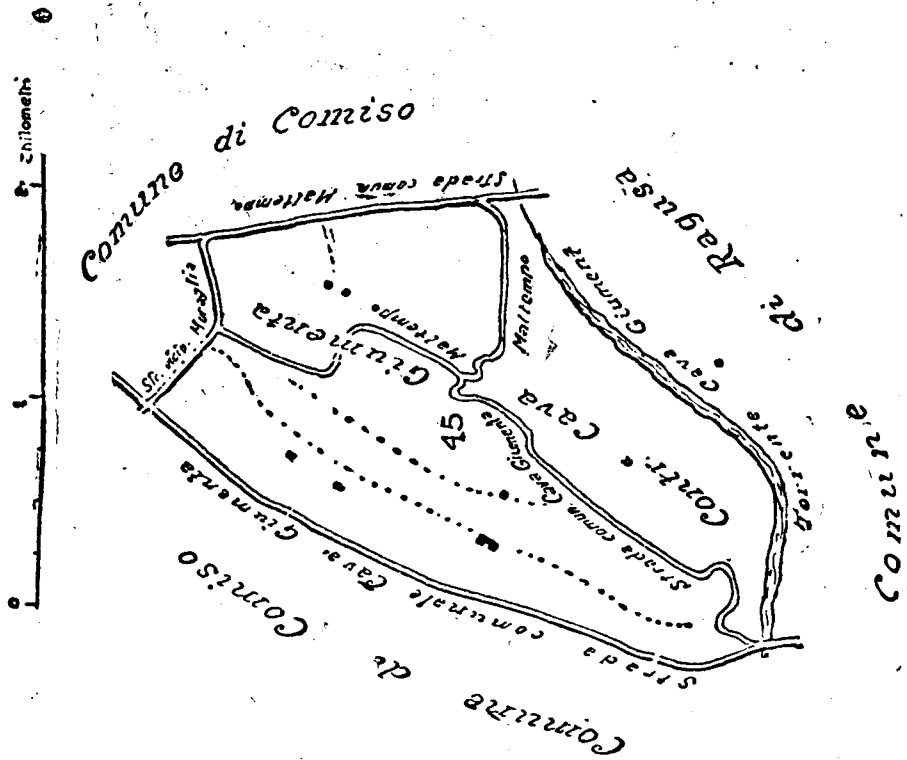
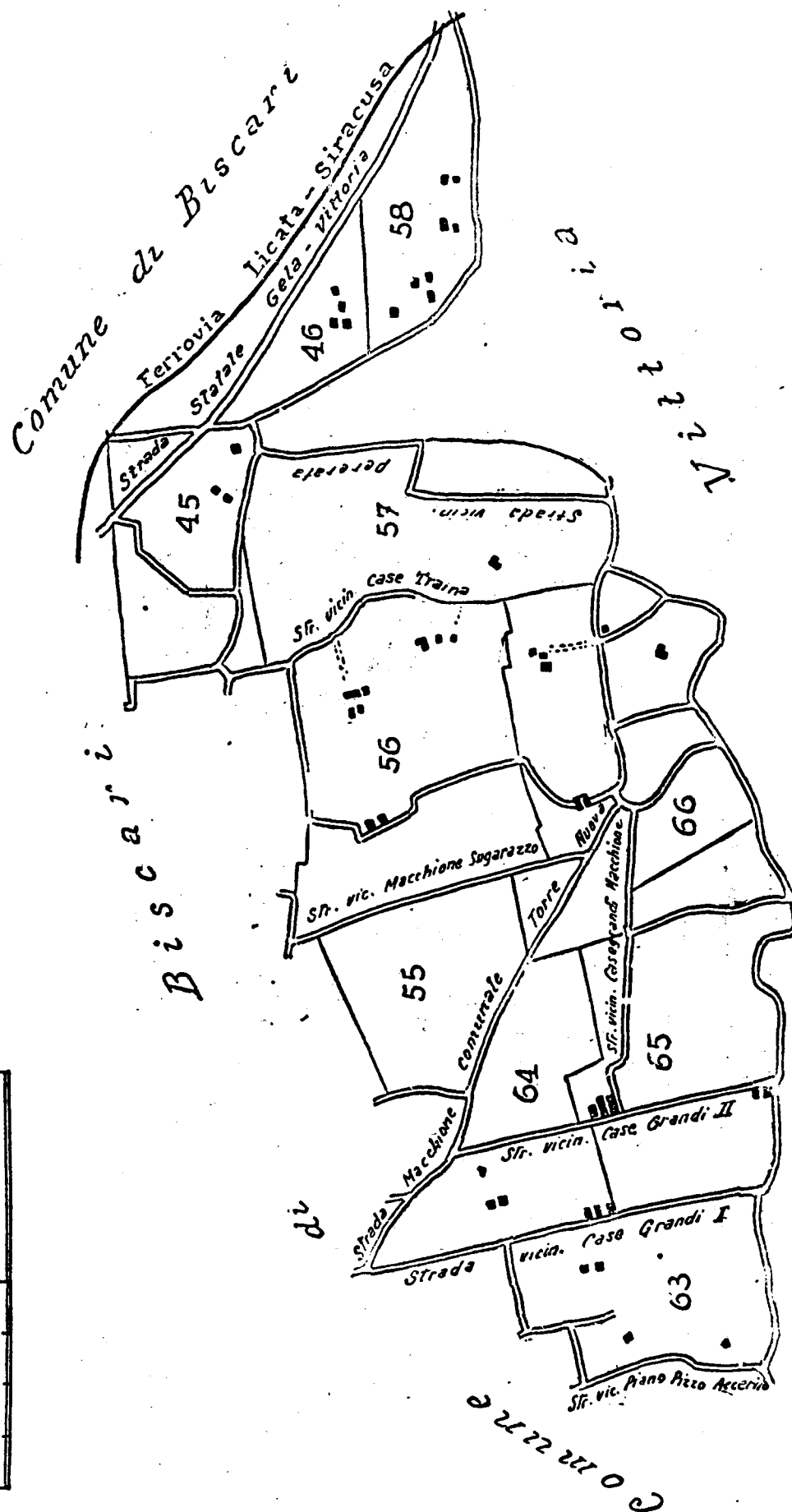
Data a San Rossore, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

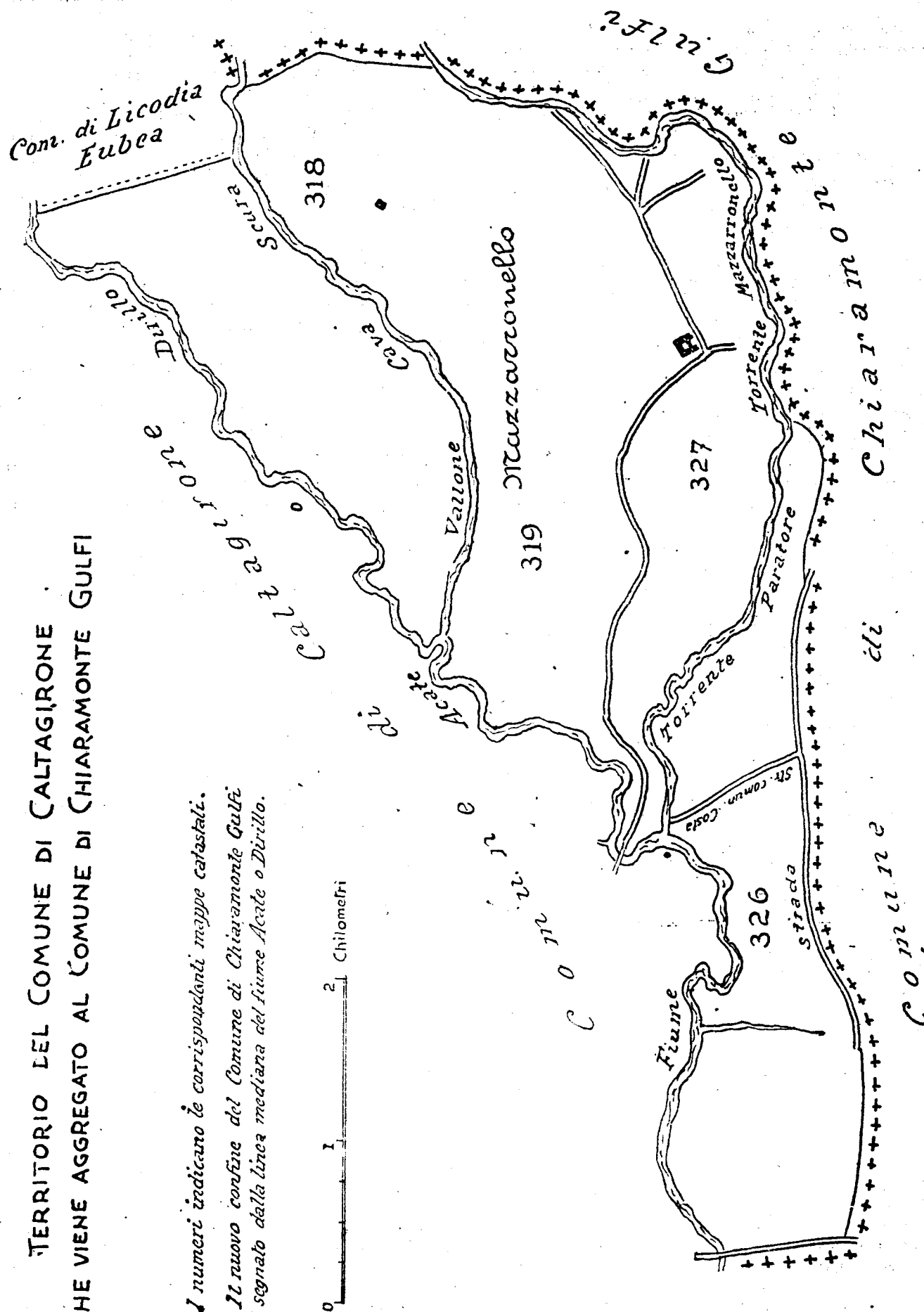
VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

TERRITORIO DEL COMUNE DI VITTORIA
CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI COMISO
0 1 2 Chilometri
Comune di Chiaramonte Gulfi
Str. com. Rinazzi
Strada comun. Cifali
C. Pelligno
Areoporto
Strada provinc. Comiso
Str. prov. Vittoria Boscorotondo Mosfrazzi
Strada comun. di Cifali
Comiso
Comune di Vittoria
Grammichele
Cannamellito
Billona
Strada comun. Billona
Comune di
44 45 46 59 76 77 94
I numeri indicano le corri-
spondenti mappe catastali.
Le strade, quando servono di confine,
rientrano tutte nel territorio di Comiso.
TERRITORIO DEL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI COMISO
0 1 2 Chilometri
Comune di Chiaramonte Gulfi
Strada provinc. Biscari Chiaramonte Gulfi
C.S. Antonino
Pedalino
Strada comun. di Monacazza Martillo - Quaglio
Comune di Chiaramonte Gulfi
Strada provinc. Comiso
Comune di Vittoria
Strada comun. Piviere Bosco Cicogna
Grammichele
Strada comun. Serravalle Monacazza
Str. provinc.
Str. Comun. Cifali
Comune di Vittoria
56 57 58 63 64 65 66 67 68 79 80 81 111
I numeri indicano le corri-
spondenti mappe catastali.
Le strade, quando servono di confine, rientrano tutte nel territorio di Comiso.

TERRITORIO DEL COMUNE DI COMISO
CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI RAGUSA
0
1
2 Chilometri
Comune di Comiso
Comune di Comiso
Comune di Ragusa
Strada comunale Cava Giumenta
Str. vicin. Muraglia
Giumenta
Maltempo
Strada comun. Maltempo
Strada comun. Cava Giumenta
45
Contr. Cava
Maltempo
Torrente Cava Giument
I numeri indicano le corrispondenti mappe catastali.
Le strade, quando servono di confine, rientrano tutte nel territorio del Comune di Ragusa.
TERRITORIO DEL COMUNE DI RAGUSA
CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI COMISO
0
1
2 Chilometri
Comiso
10
Chiaramonte
Str. provinc. Coste Cifali
Comune di Comiso
Regia Trazzera Comiso
Cancarao
11
Contr.a
20
Annunziata
Cava Modicana
Ragusa
21
30 parz.
Str. comun. Cannicarse
Str. com Carrubella
28
Regia Trazzera Comiso Ragusa
38 parz.
36
37
Str. com. Maigliello
A.A.S.S. Str. Sud-occid. Sicula N. 115
di
Comune
I numeri indicano le corrispondenti mappe catastali.
Le strade, quando servono di confine, rientrano tutte nel territorio di Comiso

TERRITORIO DEL COMUNE DI BISCARI CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI VITTORIA

I numeri indicano le mappe catastali.
Le strade, quando servono di confine, rientrano tutte nel territorio del Comune di Vittoria.

TERRITORIO DEL COMUNE DI CALTAGIRONE
CHE VIENE AGGREGATO AL COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI
I numeri indicano le corrispondenti mappe catastali.
Il nuovo confine del Comune di Chiaramonte Gulfi è segnato dalla linea mediana del fiume Acate o Dirillo.
0
1
2
Chilometri
Com. di Licodia Eubea
Comune di Caltagirone
Dirillo
Acate
318
Cava Scura
Vallone
319
Mazzarronello
327
Fiume
Torrente
Paratore
Torrente Mazzarronello
Str. comun. Costa
326
strada
Comune di Chiaramonte Gulfi

LEGGE 7 giugno 1937-XV, n. 953.
Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 197, concernente modificazione al R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 87, relativo all'autorizzazione al Ministro per le finanze a vendere la parte demaniale dell'ex Convento del Gesù in Roma al Collegio di San Francesco Saverio per le missioni estere.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 197, concernente modificazione al R. decreto-legge 9 gennaio 1936-XIV, n. 87, relativo alla autorizzazione al Ministro per le finanze a vendere la parte demaniale dell'ex Convento del Gesù in Roma al Collegio di San Francesco Saverio per le missioni estere.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO 13 maggio 1937-XV, n. 954.
Approvazione del piano regolatore di Milano per l'apertura della nuova via compresa tra il piazzale Stuparich e la via Bodio con variante al piano di massima.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 19 febbraio 1934, n. 433, con la quale fu approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento di Milano, con le norme per la sua attuazione;
Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1663, recante modificazioni alla legge anzidetta e convertito nella legge 17 dicembre 1934-XIII, n. 2118;
Vista la domanda con la quale il podestà di Milano, in base alle proprie deliberazioni n. 14745-50015 e n. 151280-54264 del 24 gennaio e 14 ottobre 1936-XIV ha chiesto che sia approvato il piano particolareggiato per l'apertura della nuova via compresa tra il piazzale Stuparich e la via Bodio, con variante al piano regolatore di massima, e sia assegnato il termine di anni cinque per la esecuzione del piano particolareggiato;
Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentati reclami;
Considerato che tale piano è redatto in conformità del piano di massima con la sola variazione di allargare l'appendice Ovest del piazzale Lugano in conseguenza dell'allargamento della sezione della rampa d'accesso al cavalcavia che sorpassa la linea ferroviaria Milano-Torino;
Che il piano proposto è pienamente giustificato dalla necessità viabile;
Che la lieve variazione al piano di massima è ammissibile;
Visto il parere n. 391 del 25 marzo 1937-XV del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;
Visto il R. decreto 1° ottobre 1936, con il quale è conferita a S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, la facoltà di firmare gli atti di competenza del Ministro per i lavori pubblici;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi e per gli effetti della citata legge 19 febbraio 1934, n. 433, e successive modificazioni, è approvato il piano particolareggiato del piano regolatore di Milano per l'apertura della nuova via compresa tra il piazzale Stuparich e la via Bodio, con la suindicata variante al piano regolatore di massima.

Detto piano sarà vistato d'ordine Nostro, dal Ministro proponente in una planimetria tinteggiata in scala 1:2000, ed in un elenco, in data 19 gennaio 1934-XII, dei beni interessati dal piano, documenti a firma dell'ingegnere capo municipale Baselli.

E' assegnato il termine di anni cinque dalla data di pubblicazione del presente decreto per compiere tanto le espropriazioni quanto i lavori occorrenti per l'esecuzione del piano particolareggiato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 128. — MANCINI.

REGIO DECRETO 29 maggio 1937-XV, n. 955.
Incorporazione della Cassa rurale di Egna nella Cassa di risparmio di Trento e Rovereto.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pegni di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;
Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Veduta la deliberazione in data 26 marzo 1937-XV, del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, riguardante l'incorporazione della Cassa rurale di Egna;
Veduta la deliberazione in data 29 marzo 1937-XV, dell'assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa rurale di Egna, relativa alla incorporazione sopraccennata;
Sentito il Comitato dei Ministri, di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa rurale di Egna è incorporata nella Cassa di risparmio di Trento e Rovereto, con le modalità che saranno stabilite con decreto del Capo del Governo ai termini dell'art. 47 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 giugno 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 386, foglio 138. — MANCINI.

REGIO DECRETO 3 aprile 1937-XV, n. 956.

Alienazione a condizioni di favore di aree demaniali al Municipio di Bengasi.

N. 956. R. decreto 3 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le colonie, viene approvato e reso esecutivo il contratto n. 1689 di repertorio in data 29 aprile 1936-XIV, per l'alienazione al Municipio di Bengasi, a condizioni di favore, di aree demaniali destinate alla costruzione di un nuovo grande fonduk ed alla sistemazione della via Regina in Bengasi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 8 marzo 1937-XV, n. 957.

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ad accettare una donazione.

N. 957. R. decreto 8 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, la Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 850.000 disposta in suo favore dall'Unione provinciale dei lavoratori di Vercelli, quale concorso nelle spese di costruzione di una Casa dei lavoratori in detta città.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 29 aprile 1937-XV, n. 958.

Approvazione del nuovo statuto della Società geologica italiana con sede in Roma.

N. 958. R. decreto 29 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene provveduto all'approvazione del nuovo statuto della Società geologica italiana con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 giugno 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 3 aprile 1937-XV, n. 959.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Carmine in Taranto.

N. 959. R. decreto 3 aprile 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Carmine in Taranto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 15 marzo 1937-XV, n. 960.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'attribuzione temporanea di giurisdizione vescovile sulle parrocchie di Loreto.

N. 960. R. decreto 15 marzo 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Concistoriale « Exacto iam anno » in data dell'11 ottobre 1935, relativo alla attribuzione temporanea di giurisdizione vescovile sulle parrocchie di Loreto all'amministratore apostolico della Santa Casa di Loreto, e all'esonero del pagamento dell'assegno annuo di L. 5000 dovuto alla Mensa vescovile di Recanati - Loreto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1937 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 14 maggio 1937-XV.

Nomina del grand'uff. Francesco Armando Liverani a presidente dell'Ente italiano per gli scambi teatrali.

IL MINISTRO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA

Visto il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 456, con cui è stato istituito l'Ente italiano per gli scambi teatrali;
Visto il proprio decreto 10 maggio 1937-XV, con cui è stato costituito il Consiglio direttivo del predetto Ente ai sensi dell'art. 4 dello statuto dell'Ente stesso approvato con il R. decreto-legge 18 febbraio su citato;
Visto l'art. 5 del predetto statuto;
Visto che l'accennato Consiglio direttivo nella sua adunanza tenuta il giorno 12 maggio corrente ha designato come proprio presidente il gr. uff. Francesco Armando Liverani;

Decreta:

Il gr. uff. Francesco Armando Liverani è nominato presidente dell'Ente italiano per gli scambi teatrali, per 3 anni a decorrere dal 15 maggio 1937-XV.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ALFIERI.

(2115)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1937-XV.

Costituzione del Consiglio direttivo dell'Ente italiano per gli scambi teatrali.

IL MINISTRO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA

Visto il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 456, e l'art. 4 dello statuto dell'Ente italiano per gli scambi teatrali approvato con il precitato Regio decreto-legge;
Vista la lettera 13 aprile 1937, n. 1005, con la quale il presidente della Società italiana autori ed editori ha designato l'avv. Valerio De Sanctis a rappresentante della stessa Società nel Consiglio direttivo dell'Ente per gli scambi teatrali predetto;
Vista la lettera 8 maggio 1937-XV, n. 3021/393 con la quale il Ministero delle corporazioni ha comunicato che la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ha designato a propri rappresentanti nello stesso Consiglio direttivo i signori prof. Lorenzo Rugg e comm. Luigi Bonelli e la Confederazione degli industriali i signori: avv. Giancarlo Fre e ing. Pietro Castelli;

Decreta:

Il Consiglio direttivo dell'Ente italiano per gli scambi teatrali di cui all'art. 4 dello statuto dell'Ente stesso, appro-

vato con il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 456, è composto dei signori: S. E. comm. Leopoldo Zurlo, rappresentante del Ministero per la stampa e la propaganda; avvocato Valerio De Sanctis, rappresentante della Società italiana autori ed editori; prof. Lorenzo Ruggi e comm. Luigi Bonelli, rappresentanti della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti; prof. avv. Giancarlo Fre ed ing. Pietro Castelli, rappresentanti della Confederazione fascista degli industriali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 maggio 1937 - Anno XV

Il Ministro: ALFIERI.

(2114)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1937-XV.

Determinazione del contributo di vigilanza dovuto dalle imprese di assicurazione per l'anno 1936 sui premi incassati nell'anno 1935.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966 e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, il Regio decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254, il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, convertito nella legge 12 febbraio 1935, n. 303, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con R. decreto 4 marzo 1926, n. 519;

Decreta:

Art. 1.

Il contributo di vigilanza dovuto per l'anno 1935 dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, dalle imprese nazionali ed estere che esercitano l'assicurazione sulla durata della vita umana e contro i danni e dalle imprese di capitalizzazione, è stabilito:

nella misura del 0,60 % sui premi o contributi incassati per le assicurazioni sulla vita, per le capitalizzazioni e le assicurazioni contro i danni;

nella misura del 0,25 % sui premi assunti dalle compagnie che esercitano la sola riassicurazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 giugno 1937 - Anno XV

Il Ministro: LANTINI.

(2117)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati in data 24 giugno 1937-XV un disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 828, che ha dato approvazione agli Accordi stipulati in Roma fra l'Italia e la Gran Bretagna il 27 gennaio 1937-XV, relativi ai diritti di pascolo delle tribù somale e al traffico di transito attraverso i porti di Zeila e di Berbera.

(2120)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato ha presentato all'Ecc.ma Presidenza della Camera dei deputati, in data 25 giugno 1937-XV, il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 694, concernente la disciplina dell'esercizio della trebbiatura a macchina.

(2119)

MINISTERO DELL'INTERNO

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 14 giugno 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 796, concernente modificazioni alla legge 24 marzo 1921, n. 375, recante provvedimenti per l'« Ente autonomo Volturno » in Napoli.

(2138)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, ha presentato alla Presidenza della Camera dei deputati, in data 25 giugno 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 805, recante provvedimenti in favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose.

(2139)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Ruoli di anzianità del personale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dell'Amministrazione dello Stato, si comunica che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero delle corporazioni, per il 1937.

Gli eventuali ricorsi per la rettifica della posizione di anzianità dovranno esser presentati dagli interessati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

(2121)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Accordi italo-lettoni per regolare gli scambi commerciali e i relativi pagamenti.

RETTIFICA.

La lista *A* delle merci italiane da importarsi in Lettonia allegata all'Accordo italo-lettone per regolare gli scambi commerciali fra i due Stati, firmato a Roma il 5 febbraio 1937-XV, approvato con R. decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, dovrà essere rettificata come segue:

N°. du tarif letton	Marchandises	Contingents en lats
555	acide tartrique	6.000

Parimenti la dicitura della lista *A* (« Liste des marchandises italiennes à importer en Lettonie ») deve essere rettificata nella seguente: « Liste des marchandises lettonnes à importer en Italie ».

(2140)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 36.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelli ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	275262	700 —	Palumberi Emilia di Giovanni, *nubile*, dom. a Catanzaro.	Palumberi Emilia di Giovanni, *minore, sotto la p. p. del padre* dom. a Catanzaro.
Id.	182859	112 —	Dutto Giovanni-Battista fu Andrea dom. in Boves (Cuneo) con usufr. vit a favore di Pellegrino Maria fu *Gio. Battista* ved. di Dutto *Andrea* dom. in Boves (Cuneo).	Dutto Giovanni-Battista fu Andrea dom. in Boves (Cuneo) con usufr vit a favore di Pellegrino Maria fu *Giovanni* ved di Dutto *Giovanni-Andrea* dom. in Boves (Cuneo).
Buono Tesoro Serie G 1943	607	200 —	Passaro Guido fu Umberto, minore, sotto la p p. della madre *Verdechi* Luigia ved Passaro.	Passaro Guido fu Umberto, minore, sotto la p. p. della madre *Vertechy* Luigia ved. Passaro.
Cons. 3,50 % 1906	260272	280 —	*Charletty* Anna di Giulio, moglie di Pozzi Pietro, dom. in Padova. Vincolato per dote della titolare.	*Charlety* Anna ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	118401	304, 50	Senneca *Rosina* fu Michele, moglie di Renga Vincenzo, dom. in Maddaloni (Caserta).	Senneca *Maria-Rosa* ecc. come contro.
Id.	118402	35 —	Renga Vincenzo fu Domenico, dom. a Maddaloni (Caserta). Con ipoteca a favore di Senneca *Rosina* fu Michele, moglie del titolare.	Renga Vincenzo fu Domenico, dom. a Maddaloni (Caserta). Con ipoteca a favore di Senneca *Maria-Rosa* fu Michele, moglie del titolare.
Id.	19758	115, 50	*Massari* Francesco fu Sebastiano, dom. a Spinazzola (Bari).	*Massaro* Francesco ecc., come contro.
Cons. 3,50 % 1906	370467	14 —	*Martino* Luigi di Raffaele, dom. in Gragnano (Napoli).	*Di Martino* Luigi ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	417678	122, 50	Caifano *Maria-Rosaria* di Rocco, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Pisticci (Matera).	Caifano *Rosaria-Antonietta* di Rocco, ecc. come contro.
Id.	17838	2360, 50	Barilà *Concetta* fu Alessandro, moglie di Garcea Rocco, dom. a Bagnara Calabra (Reggio Calabria).	Barilà *Maria-Concetta* ecc. come contro.
Id.	90295	14 —	*Scado* Marco fu Paolo, dom. a San Lorenzo (Reggio Calabria).	*Scordo* Marco fu Paolo, ecc. come contro.
Id.	260646	98 —	Viggiano Leonardo, Antonio, Gennaro fu Giuseppe, *gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Lombardi Maria-Teresa ved. di Viggiano Giuseppe*, eredi indivisi del padre dom. a Morano Calabro (Cosenza). Con usufrutto vit. a Lombardi Maria Teresa fu *Fedele* ved. di Viggiano Giuseppe, dom. a Morano Calabro (Cosenza).	Viggiano Leonardo, Antonio, Gennaro fu Giuseppe, eredi indivisi del padre, dom. a Morano Calabro. Con usufr. vit. a Lombardi Maria-Teresa fu *Leonardo* ved. di Viggiano Giuseppe, dom. a Morano Calabro (Cosenza).
Id.	109067	52, 50	*Fini Battista* di Giuseppe, dom. in Castelnuovo Monti (Reggio Emilia). Ipotecata per cauzione.	*Zini Giovanni-Battista* ecc., come contro.
Rendita 5 %	115253	50 —	Crotti Carlo-Martino.	Come contro.
Id.	115254	70 —	Crotti Martino-Giuseppe.	Come contro.
Id.	115255	110 —	Crotti Pietro-Andrea.	Come contro.
Id.	115256	155 —	Crotti Andrea.	Come contro.
Id.	115257	185 —	Crotti Faustino-Innocente.	Come contro.
Id.	115258	205 —	Crotti Antonio-Alberto.	Come contro.
Id.	115259	205 —	Crotti Guerino.	Come contro.
			Tutti fu Giacomo, minori, sotto la p. p. della madre *Manfredini* Angela fu Pietro vedova Crotti, dom. a Ceto (Brescia).	Tutti fu Giacomo, minori, sotto la p. p. della madre *Maifredini* Angela fu Pietro vedova Crotti, dom. a Ceto (Brescia).

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	77869	10, 50	*Barolio* Linda fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Cecconello Carolina ved. di *Barolio* Antonio, dom. a Cavarzere (Venezia)	*Barolo* Linda fu Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Cecconello Carolina ved. di *Barlo* Antonio, dom. a Cavarzere (Venezia).
Prest. Naz. 5 %	28343	500 —	*Surace* Maria di Vincenzo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Reggio Calabria.	*Suraci* Maria ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	260144	7 —	*Squecca* Giovanni-Leonardo fu Giovanni, dom. a Cavasso Carnico (Udine). Sottoposta ad ipoteca per cauzione.	*Squecco* Giovanni-Leonardo ecc. come contro.
Rendita 5 %	72422 72423	445 — 800 —	Sarda Maria fu Giovanni, moglie di *Fiorio* Carlo, dom. a Torino. Con usufr. a Grosso Teresa fu Pietro ved. Sarda Giovanni, dom. a Torino.	Sarda Maria fu Giovanni, moglie di *Florio* Carlo, dom. a Torino. Con usufr. come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	592139 662556	45, 50 56 —	Cimino *Michele* fu Francesco, dom. a Conflenti (Catanzaro). Sottoposte ad ipoteca per cauzione dovuta dal titolare quale contabile per servizio postelegrafonico.	Cimino *Napoleone* fu Francesco ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	213561	514, 50	Ferrero Felicita, moglie di *Prinetti* Nicola, Costantino, Francesco, Maria, moglie di *Prinetti* Angelo, Antonio, Luigi, Margherita, moglie di Matezzoli Giovanni, Isabella, nubile e Pasquale, figli del fu Francesco, dom. in Torino, eredi indivisi di Ferrero Michele fu Antonio, vincolato di usufr. a favore di Ferrero Felicita fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Momigliano Annibale fu Davide, dom. a Gassino.	Ferrero Felicita, moglie di *Peinetti* Nicola, Costantino, Francesco, Maria, moglie di *Peinetti* Angelo ecc., come contro.
Id.	213563	59, 50	Ferrero Rosa, Pietro, Isabella e Tommaso fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ronchi* Giuseppina fu Pietro, ved. di Ferrero Pietro, dom. a Torino, vincolato di usufr. a favore di Ferrero Felicita fu Pietro, nubile, interdetta sotto la tutela di Momigliano Annibale fu Davide, dom. a Gassino.	Ferrero Rosa, Pietro, Isabella e Tommaso fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Ferrero* Giuseppina ecc., come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	141521 206048 209293 241406 264530 799889	420 — 220, 50 52, 50 35 — 35 — 112 —	Muratori Giuseppina di Carlo, moglie di Raimondo *Cesare*, dom. in Roma. I primi due certificati vincolati per dote della titolare; gli altri quattro liberi.	Muratori Giuseppina di Carlo, moglie di Raimondo *Vittorio-Cesare*, dom. in Roma ecc., come contro.
Id.	701510	175 —	*Cavalotti Adele* fu *Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Picent Antonietta fu Carlo, ved. di *Cavalotti Carlo*, dom. a Ghevio (Novara).	*Cavallotti Adelina* fu *Francesco-Carlo*, minore, sotto la p. p. della madre Picent Antonietta fu Carlo, ved. di *Cavallotti Francesco-Carlo*, dom. a Ghevio (Novara).
Id.	708307	87, 50	*Ruscasso Luigi-Paolo* di Michele, dom. a Luserna San Giovanni (Torino).	*Ruscasso Paolo-Luigi* di Michele, ecc. come contro.
Redim. 3,50 %	74781	7 —	Rolando *Maria-Rosa* di Vittorio, moglie di *Bacchi Ferdinando*, dom. a Castellamonte (Torino). Ipotecata.	Rolando *Rosa-Maria* di Vittorio, moglie di *Bocchi Fernando*, dom. come contro.
Id.	40885	1890 —	Brocca *Celeste* fu Antonio, dom. a Canobbio (Novara). (Ipotecata).	Brocca *Stefano-Carlo-Serafino* fu Antonio, domic. a Canobbio (Novara). Ipotecata.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 26 maggio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1704)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco N. 37

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Redim. 3,50 %	146984	350 —	*Magrini* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Francesco-Paolo*, domiciliata a New York (S. U. A.).	*Magri* Maria-Benedetta di Alfonso, moglie di Castrovinci *Paolo-Francesco*, domiciliata a New York (S. U. A.).
Id.	441210	668,50	Zocco *Fernanda* fu Calogero, minore, sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata a Roma.	Zocco *Fernando* fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	441213	665 —	Zocco Zina, *Fernanda*, Adele e Giovanni fu Calogero, minori sotto la p. p. della madre Macchiati Fernanda fu Giovanni, con usufrutto vitalizio a favore di Macchiati Fernanda fu Giovanni, domiciliata in Roma	Zocco Zina, *Fernando*, Adele e Giovanni fu Calogero, ecc. Come contro.
Id.	352531	199,50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	329539	119 —	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino, minore, sotto la p. p della madre Calderai *Teresa*, vedova Gentiloni, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu Vincenzo-Ottorino,, minore, sotto la p. p. della madre Calderai *Elena*, ved. Gentiloni, domiciliata a Roma.
Cons. 3,50 % (1906)	826151	140 —	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa fu Michele, domiciliata a Roma.	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Id.	828827	66,50	Gentiloni Maria-Pia fu *Ottorino*, minore, sotto la p. p. della madre Calderai Elena-Teresa vedova Gentiloni, domiciliata a Roma	Gentiloni Maria-Pia fu *Vincenzo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	353632	189 —	Tito *Maria* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Livia* di Pantaleo, domiciliata in Casamassella di Uggiano la Chiesa (Lecce).	Tito *Gemma* fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia *Anna-Livia*, ecc. Come contro.
Id.	295617	1050 —	Omodeo Sebastiano fu Carmine, domiciliato a Napoli, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele, ved. di Amodeo Carmine, domiciliato a Napoli.	Amodeo Sebastiano fu Carmine, *inabilitato di diritto sotto la curatela della madre Mantone Lucia di Raffaele, domiciliato a Napoli*, con usufrutto vit. a Mantone Lucia di Raffaele ved. di Amodeo Carmine, domiciliata a Napoli.
Cons. 3,50 % (1906)	595623	98 —	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.	Vogini Lidia fu Giuseppe, minore, totto la tutela di Monteggia Saverio, domiciliata a Baveno (Novara), con usufrutto a Vogini *Angela-Maria-Matilde* fu Carlo, nubile, domiciliata a Baveno.
Redim. 3,50 %	499449	150,50	Chieffi *Giovanna* di Lorenzo, minore, sotto la p. p. del padre, domiciliata in Napoli.	Chieffi *Giovanni*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	188484	21 —	Pugno *Marco* fu Costantino, minorenne, sotto la p p. della madre Berruti Virginia fu Giovanni ved. Pugno, domiciliato in Asti (Alessandria).	Pugno *Arturo-Marco*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50 %	41665	38,50	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p p. della madre *Cardarelli* Santa fu Domenico, domiciliata a Boston Mass (Stati Uniti).	Cardarelli Adelina fu Antonio, minore, sotto la p p. della madre *Caruso*, ecc. Come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	29874	2500 —	Sanguineti *Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova).	Sanguineti *Colombo-Gio Batta Rinaldo* fu Nicola, domiciliato in Chiavari (Genova)
Rendita 5 % Creditori Legali Prov Napolet.	387	769, 25	De Rothschild *Alberto* fu Anselmo, domiciliato in Vienna.	De Rothschild *Salomone Alberto-Anselmo* fu Anselmo, domiciliato a Vienna.
Redim. 3,50 %	491097	105 —	Serino Giuseppina fu *Giuseppe*, minore, sotto la p p. della madre Napolitano Amalia, domiciliata ad Altavilla Irpina.	Serino Giuseppina fu *Domenico*, ecc. Come contro.
Id.	491098	105 —	Serino Manfredo fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Manfredo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491099	105 —	Serino *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minore, ecc. Come sopra.	Serino Maldo fu *Domenico*, ecc. Come sopra.
Id.	491000	105 —	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu *Giuseppe*, minori, sotto la p p della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Giuseppe*.	Serino Giuseppina. Manfredo e *Maldo* fu *Domenico* minori sotto la p p della madre Napolitano Amalia, con usufrutto vit a favore di Napolitano Amalia ved. di Serino *Domenico*.
Id.	496178	10, 50	Serino Giuseppina, Manfredo ed *Ubaldo* fu Domenico, minori, ecc. Come sopra.	Serino Giuseppina, Manfredo e *Maldo* fu Domenico, *i due ultimi minori sotto la p. p. della madre Napolitano Amalia ved Serino.*
Id.	9460	262, 50	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo, domiciliato in New York.
Buono quinq le 10 % Emissione	1203	500 —	*Percoco* Giovanni fu Michelangelo.	*Percopo* Giovanni fu Michelangelo.
Redim. 3,50 %	439004 440218	203 — 91 —	Menicocci *Ornella* fu Giulio, minore, sotto la p. p della madre *Miselli* Cesarina fu Francesco, domiciliata a Roma.	Menicocci *Nella* fu Giulio, minore, sotto la p p. della madre *Masselli*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	2571 384505 691903	70 — 70 — 70 —	Pautasso *Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.	Pautasso *Luigi-Massimo* fu Antonio, domiciliato a Rivalta Torinese.
Id.	827487	353, 50	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano, minori, sotto la p. p. della madre Ratto *Ermelinda* ved. Siccardi, domiciliata a Genova, con usufrutto a favore di Bianchi Aurelia fu Stefano.	Siccardi Giuseppe ed Amalia fu Stefano. minori, sotto la p. p della madre Ratto *Antonia-Felicita-Erminia*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro 1940) Serie V	109	2175 —	*Carafa* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p. p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo ved. di *Carafa* Vincenzo, domiciliato a Napoli.	*Carafa di Roccella* Luigi fu Vincenzo, minore, sotto la p p. della madre Colonna Maria-Assunta fu Eduardo, ved. di *Carafa di Roccella* Vincenzo, domiciliato a Napoli.
Cons. 3, 50 % (1906)	361589	140 —	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Francesco-Michele* fu Giuseppe. Vincolato per la dote.	Fossati Emma-Augusta-Adele di Domenico, moglie di Bocca *Michele-Francesco*, ecc. Come contro.
Redim. 3, 50 %	68850	385 —	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *nubile*.	Cutaia Carmela fu Calogero, domiciliata a Naro (Girgenti), *moglie di Gallea Angelo fu Antonio, domiciliato a Naro (Girgenti).*
Id.	44419 74719	85 — 21 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Calore Orazio, domiciliato a Lanzara (Salerno).	*Viviano* Gennaro, ecc. Come contro.
Id.	372029	168 —	*Viviani* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di Viviani Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).	*Viviano* Gennaro fu Raffaele, minore, sotto la tutela di *Viviano* Vincenzo, domiciliato a Roccapiemonte (Salerno).
Cons. 3, 50 % 1902)	42210	35 —	Maresca Maria fu *Gregorio*. Inalienabile fino al 27° anno di età della titolare.	Maresca Maria fu *Paolo* Come contro.
Cons. 3, 50 % 1906)	730639	136, 50	Bernacchi *Emilio* fu Luigi, domiciliato a Gallarate (Milano).	Bernacchi *Giuseppe*, *Emilio*, *Camillo*, fu Luigi dom a Gallarate Milano).
Prestito Naz.le 5%	36540	1950 —	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p p della madre Facco *Linda* fu Natale ved. di Barisione Angelo, domiciliato a Genova.	Barisione *Piero* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Maria Linda* fu Natale, ved. di Barisione Angelo dom. a Genova.
Redim. 3,50 %	172304	143, 50	Come sopra.	Come sopra.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	
Redim. 3,50 %	421150	52,50	Barisione *Pietro* fu Angelo, minore, sotto la p. p. della madre Facco *Teodolinda vulgo Linda* ved. Barisione, domiciliato a Torino.	Come sopra.
Id.	445810	147 —	Giannini *Nicola* fu Clemente, minore, sotto la p. p. della madre Berretta *Lamanna* Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini, domiciliato a Bari.	Giannini *Giuseppe-Nicolò* fu Clemente, minore sotto la p. p. della madre Berretta Ofelia fu Giuseppe ved. Giannini dom. a Bari.
Id.	186450	157,50	Musso o Mussio *Livia* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliata a Varese Ligure (Genova).	Musso o Mussio *Lena-Caterina* fu Giov. Antonio, minore, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio dom. a Varese Ligure (Genova)
Id.	186451	157,50	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lina* fu Giov. Antonio, minori, sotto la p. p. della madre Piazza Albina fu Pier-Luigi ved. Musso o Mussio, domiciliati a Varese Ligure (Genova). Con usufrutto vit. a Piazza Albina fu Pier-Luigi vedova Musso o Mussio.	Musso o Mussio Leonora, Giulio-Mario e *Lena-Caterina*, ecc. Come contro.
Prestito Naz.le 5%	6540	15 —	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara). Con usufr. vit. a Pisano *Teresa* fu Giovanni, ved. Valz-Brenta Luigi dom. in Andorno.	Valz-Brenta Maria fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Pisano *Domenica-Maria-Elisabetta-Teresa*, fu Giovanni, ved Valz-Brenta dom. in Andorno (Novara) con usufr. vit. a Pisano *Domenica-Maria-Elisabetta-Teresa* fu Giovanni, ved. Valz.-Brenta Luigi dom. in Andorno.
Redim. 3,50 %	151643	49 —	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved di Lurgo Sebastiano, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo). Con usufrutto vitalizio a favore di *Rossi Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, domiciliata a Cavallermaggiore (Cuneo).	Lurgo Caterina fu Sebastiano, minore, sotto la p. p. della madre Mulassano Margherita ved di Lurgo Sebastiano, dom. a Cavallermaggiore (Cuneo). Con usufr vit a favore di *Rosso Maria-Caterina* fu Sebastiano ved. di Lurgo Bartolomeo, dom. Cavallermaggiore (Cuneo).
Cons. 3,50 % (1906)	623839	168 —	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Vittorio* Rocco, domiciliata a Riccia (Campobasso). Con vincolo dotale.	Mignogna Clorinda di Vincenzo, moglie di *Umberto-Leopoldo-Vittorio* Rocco dom. a Riccia (Campobasso) con vincolo dotale.
Id.	670199	35 —	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice, in parti eguali, domiciliati a Savona (Genova). Con usufrutto vit. a Zunino *Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, domiciliata a Savona.	Borse Lorenzo, Emmanuele, Bianca, nubile, e Concetta, nubile, fu Felice in parti eguali, dom a Savona (Genova) con usufr. vit. a Zunino *Maria-Catterina* fu Bartolomeo ved. di Borse Felice, dom. a Savona.
Redim 3,50 %	149117 180014	301 — 101,50	Buccella Florentino e Giov. Battista di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e figli nascituri di detto Buccella Alfonso, domiciliato in Campagna, Salerno.	Buccella Florentino, Giov. Battista, *Carlo, Antonietta* e *Mario* di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e figli nascituri di *Rocco Maria fu Florentino, moglie di Buccella Alfonso* dom. in Campagna (Salerno).
Id.	199586	42 —	Buccella Florentino, Giov. Battista, Antonietta, Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).	Buccella Florentino, Giov. Battista, Antonietta Carlo e Mario di Alfonso, minori, sotto la p. p. del padre e *figli nascituri di Rocco Maria fu Florentino, moglie di Buccella Alfonso*, domiciliati in Campagna (Salerno).
Cons. 3,50 % (1906)	234244	77 —	Musso Teresa e *Marietta* di *Sebastiano*, minori sotto la p. p. del padre, e prole nascitura dal detto *Sebastiano* Musso, domiciliate a Chieri (Torino). Con usufrutto vit. a Musso *Sebastiano* fu Lorenzo, domiciliato a Chieri (Torino).	Musso Teresa ed *Emilia* di *Vincenzo-Maria-Sebastiano*, minori, sotto la p. p. del padre e prole nascitura dal detto *Vincenzo-Maria-Sebastiano* Musso dom. a Chieri (Torino) con usufr vit. a Musso *Vincenzo-Maria-Sebastiano* fu Lorenzo dom. a Chieri (Torino).
Redim. 3,50 %	529776	70 —	Zoagli *Giacomo-Edoardo fu Goffredo*, domiciliato in Bavari (Genova).	Zoagli *Edoardo-Giacomo* fu Goffredo dom. in Bavari (Genova).
Certificato Cred. all'ordine 5%	559	100 —	Baiardo Giuseppe fu *Antonio*, domiciliato in Genova.	Baiardo Giuseppe fu *Giuseppe* dom. in Genova.
Cons. 3,50 % (1906)	329599	140 —	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, domiciliato in Ameno (Novara), con ipoteca a favore di Piovano *Emilia* di Giuseppe.	Romagnoli Luigi fu Giuseppe, dom. in Ameno (Novara) con ipoteca a favore di Piovano *Enrichetta-Emilia* di Giuseppe.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50% (1906)	393557	175 —	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michele* D'Ambrosio fu Pietro, domiciliata in Atessa (Chieti), vincolato come dote della titolare.	Marcolongo Giuseppina di Carlo-Luigi, moglie di *Michelangelo*, ecc. Come contro.
Redim. 3,50%	334275	1.599,50	Romano *Giuseppina* fu Giovanni, moglie di Ricci Vincenzo, domiciliata a Torremaggiore (Foggia). Vincolato per dote.	Romano *Maria-Giuseppa*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50% (1906)	264387	38,50	Croce *Emilio*, *Adele* e *Maria* fu Giovanni, minori, sotto la p. p. della madre Parodi Teresa, domiciliati a Busalla (Genova).	Croce *Giov. Battista-Emilio* e *Adele-Maria* fu Giovanni, ecc. Come contro.
Redim. 3,50%	423926	700 —	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, domiciliata a Cuneo, con usufrutto a *Goana Albina* fu Michele ved. Paviolo, domiciliata a Cuneo.	Paviolo Carmelina fu Giovanni, moglie di Tinto Francesco, dom. a Cuneo, con usufr. a *Goano Maria-Cristina-Albina* fu Michele ved. Paviolo, dom. a Cuneo.
Cons. 3,50% (1906)	257396 782326	840 — 815,50	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Giacomo*. Vincolati per dote.	Perez Giuditta-Benvenuta di Giuseppe, moglie di Brisi *Sabatino-Giacomo*. Vincolati per dote.
Redim. 3,50%	71245	101,50	Treves *dei* Bonfili Adolfo di Giacomo, domiciliato a Trieste.	Treves *de* Bonfili Adolfo di Giacomo, *minore, sotto la p. p. del padre*, dom. a Trieste.
Id.	116441	234,50	Capurro *Adelaide-Caterina* fu Giuseppe, moglie di Massabò Agostino. Vincolato per dote.	Capurro *Caterina-Adelaide*, ecc. Come contro.
Cons. 3,50% 1906	798928	210 —	Come sopra.	Come sopra.
Redim. 3,50%	85807	259 —	*Carpegna* o *Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emanuele fu Giov. Antonio, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Redim. 3,50%	390427	10.958,50	*Gabrielli di Carpegna* Beatrice fu Mario, moglie di Ranieri Emmanuele, domiciliata a Perugia. Col vincolo dotale.	*Di Carpegna* Beatrice fu Mario, ecc. Come contro.
Id.	425502	2.450 —	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufrutto a *Galliani* Angela fu Carlo ved. Cappellini Carlo, domiciliata a Milano. Reparto Bruzzano.	Pio Albergo Trivulzio di Milano, con usufr. a *Galleani*, ecc. Come contro.
Id.	363222	140 —	Alberti *Pierino* e *Lorenzo* fu Chiaffredo-Pietro, minori sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, domiciliati a Cuneo. Con usufrutto congiuntiv. a *Viotti* Anna fu Stefano ved. Alberti Chiaffredo-Pietro e moglie di Gay Antonio e Pepino Lucia fu Giacomo ved. Alberti Chiaffredo-Pietro, domiciliata a Cuneo.	Alberti *Chiaffredo-Pietro* e *Lorenzo-Giacomo* fu Chiaffredo-Pietro, minori, sotto la p. p. della madre Pepino Lucia fu Giacomo, dom. a Cuneo. Con usufr. congiuntiv. a *Viotto*, ecc. Come contro.
Rendita 5%	24462 24465 24467	220 — 1.400 — 595 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma, con usufrutto vit. a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. Leoncini Alfredo, dom. a Roma, con usufr. vit. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	24531	1.785 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, domiciliata a Roma.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Buono Tesoro Novennale 4% Serie F	97	400 —	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufrutto a Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo, con usufr. a Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.
Id.	96	1.600	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Antonietta* di Raffaele ved. di Leoncini Alfredo.	Leoncini Maria ed Emma fu Alfredo, minori, sotto la p. p. della madre Savino *Maria-Antonietta*, ecc. Come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Rendita 5 %	32522 32523	1.470 — 1.040 —	*Ardoino* Matteo fu Serafino, domiciliato in Alassio (Genova).	*Arduini* Matteo, ecc. Come contro.
Cons. 3,50 % (1906)	450300	77 —	Gregoretti *Tommaso* di *Angelo*, domiciliato a Venezia. Con ipoteca cauzionale.	Gregoretti *Tomaso* di *Jacopo-Angelo*, dom. a Venezia. Con ipoteca cauzionale.
Redim. 3,50 %	220828	35 —	Bronzini Giov. Battista fu *Antonio*, domiciliato ad Omegna (Novara).	Bronzini Giov. Battista fu *Pietro*, dom. ad Omegna (Novara).
Cons. 3,50 % (1906)	197444 203744 356431 365743 372309	35 — 105 — 35 — 280 — 21 —	Delogu-Manca *Battista* di Giov. Antonio, domiciliato a Gibellina. Ipotecati per cauzione del titolare quale vice ricevitore del registro.	Delogu-Manca *Giovanni-Battista* di Giov. Antonio, ecc. Come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 giugno 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(1905)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario straordinario della Cassa di risparmio di Guardiagrele (Chieti).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

istituito con R. D. Legge 12 marzo 1936-XV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.

Veduto l'art. 58 del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto 25 gennaio 1937-XV del Capo del Governo, col quale è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di Risparmio di Guardiagrele (Chieti);

Considerato che il rag. Giuseppe Guidazzi, nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa di risparmio predetta con provvedimento in data 25 gennaio 1937-XV, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il rag. Enea Cavalieri fu Emilio è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa di risparmio di Guardiagrele, in sostituzione del rag. Giuseppe Guidazzi, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 giugno 1937 - Anno XV.

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato: AZZOLINI.

(2135)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Poggio Moiano (Rieti).

L'anno 1937-XV, il giorno 21 del mese di giugno, in Poggio Moiano, i signori G. Battista Braconi fu Costantino, Fiorino Gentile di Giuseppe, Aurelio Del Vescovo di Vincenzo, nominati con provvedimento dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 5 maggio XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, in data 19 maggio XV, n. 115, membri del Comitato di sorveglianza in seno alla Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Poggio Moiano, si sono riuniti allo scopo di procedere alla elezione del presidente del predetto Comitato di sorveglianza.

Dopo matura trattazione ad unanimità viene eletto il sig. Gentile Fiorino di Giuseppe a presidente del Comitato di sorveglianza in seno alla Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Poggio Moiano (Rieti).

Del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene da tutti i presenti sottoscritto.

(2137) *Fiorino Gentile, Aurelio Del Vescovo, Giovanni Braconi.*

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale cattolica di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Castel Gandolfo.

L'anno millenovecentotrentasette - XV E. F., il giorno diciannove giugno, alle ore diciotto e minuti trenta, nei locali sociali, in Castel Gandolfo, via Borgo Vittorio Emanuele n. 26, si sono costituiti i signori: cav. Ugo Angrisoni, cav. geom. Aldo Bernardini, e Fausto Caldarini, i quali essendo membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e nominati con provvedimento di S. E. il Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, Governatore della Banca d'Italia, in data 9 marzo 1937-XV, successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 23 marzo 1937, n. 68, hanno dovuto procedere a quanto appresso:

1° prendere atto che l'on. Capo dell'Ispettorato con provvedimento n. 133 pag. 2145, ha provveduto acchè alla persona del dottor Benedetto Guarini, già nominato commissario della nostra Cassa rurale fosse sostituita quella del signor dott. rag. Giulio Pompei;

2° procedere alla nomina fra loro membri del Comitato di sorveglianza, del presidente del Comitato stesso.

Dopo serena disamina e di completo accordo, è stato nominato presidente il signor cav. Ugo Angrisoni, del che si è redatto il presente verbale, che viene riletto, confermato e sottoscritto seduta stante, affinchè divenga subito esecutivo.

Ugo Angrisoni - Fausto Caldarini - Aldo Bernardini.

(2122)

Verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Volterra.

L'anno millenovecentotrentasette - XV, e questo dì, diciotto del mese di giugno, nei locali della Cassa di Risparmio di Volterra si sono riuniti i signori: cav. uff. avv. Gino Gabellieri, dott. Mario Magnanensi, comm. prof. dott. Oreste Baciocchi.

Presa visione del provvedimento di S. E. il Capo dell'Ispettorato del 4 giugno 1937-XV, con il quale viene chiamato a far parte del Comitato di sorveglianza il comm. prof. dott. Orestè Baciocchi in sostituzione del comm. dott. Tito Cangini dimissionario, già presidente del Comitato di sorveglianza suddetto, si procede al nuovo insediamento del Comitato ed alla nomina del presidente.

Su designazione unanime viene eletto il cav. uff. avv. Gino Gabellieri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Avv. Gino Gabellieri - Dott. Oreste Baciocchi - Dott. Mario Magnanensi.

(2123)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.